



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
02 OTT. 2019
Prot. 279033 Tit. VII Cl. 1
Rep. Decreti n°. 2851

IL RETTORE

- Visto il vigente Statuto dell'Università di Catania;
- Vista la legge del 05.02.1992 n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla tutela riservata ai soggetti portatori di handicap;
- Visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006, relativo al riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Visto il D.R. n. 843 del 28 gennaio 2009, con il quale è stata istituita e attivata a decorrere dall'anno accademico 2008/2009 la Scuola di specializzazione in Beni archeologici;
- Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 01.10.2019 con cui è stato approvato il bando per l'ammissione al 1° anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici, a.a. 2019/2020;
- Vista la nota assunta al prot. n.277853 del 30.09.2019 con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione in Beni archeologici comunica le date per le prove di ammissione al 1° anno della suddetta Scuola, a.a.2019/2020;
- Visto il D.D. n. 4522 del 08.11.2017;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 800 del 19 settembre 2019, assunto al protocollo di Ateneo n. 13798 in pari data, con il quale il prof. Francesco Priolo è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Catania per sei anni a decorrere dalla data dello stesso decreto.
- Tutto ciò premesso;

DECRETA

E' emanato il Bando di concorso per n. 15 posti per l'ammissione al 1° anno della Scuola di specializzazione in Beni archeologici per l'a.a. 2019/2020 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Catania, 02 OTT. 2019

IL PRORETTORE

Prof.ssa Vania Patanè

Prof. Francesco Priolo



**Bando di concorso per n. 15 posti per l'ammissione al primo anno della
Scuola di specializzazione in Beni archeologici
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**

E' indetto il concorso, per titoli ed esami, per n. 15 posti per l'ammissione al I anno della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania per l'anno accademico 2019/20 di cui 7 riservati al curriculum di Archeologia classica, 5 al curriculum di Archeologia preistorica e protostorica e 3 al curriculum di Archeologia tardo-antica e medievale. Nel caso di mancata copertura dei posti previsti per ciascuno dei tre curricula, i posti rimasti vacanti saranno assorbiti dagli altri curricula secondo il seguente ordine di priorità:

- Archeologia classica;
- Archeologia preistorica e protostorica;
- Archeologia tardo antica e medievale.

Generalità

La Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, istituita presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

La Scuola rilascia il diploma di specializzazione in Beni Archeologici.

Il percorso formativo è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre curricula professionalizzanti relativi ai settori scientifico-disciplinari di carattere archeologico, ovvero "Archeologia classica", "Archeologia preistorica e protostorica" e "Archeologia tardo-antica e medievale".

Il corso di studi è articolato su due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 CFU con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

La frequenza è obbligatoria.

Le attività didattiche della Scuola si svolgono in conformità all'ordinamento didattico.

Non è ammessa la contemporanea iscrizione ad altri corsi di studi.

Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale, che consiste nella discussione di un elaborato con carattere di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione) con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Art. 1 Requisiti di ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento, **quadriennale**, equiparato alle lauree del nuovo ordinamento indicate come requisito di accesso o del diploma di laurea **specialistica** o **magistrale** in Archeologia (classi S2-LM2) che abbiano conseguito un minimo di **90 CFU** nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito caratterizzante, come da decreto ministeriale 31 gennaio 2006 (*Ambito 1, Conoscenze e contestualizzazione di Beni archeologici*), e qui di seguito elencati:

L-ANT/01	Preistoria e protostoria
L-ANT/02	Storia greca

L-ANT/03	Storia romana
L-ANT/04	Numismatica
L-ANT/06	Etruscologia e Antichità italiche
L-ANT/07	Archeologia classica
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09	Topografia antica
L-ANT/10	Metodologie della ricerca archeologica
L-FIL-LET/01	Civiltà egee
L-OR/01	Storia del vicino oriente antico
L-OR/02	Egittologia e civiltà copta
L-OR/03	Assiriologia
L-OR/05	Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
L-OR/06	Archeologia fenicio-punica
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16	Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/20	Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
GEO/01	Paleontologia e Paleoecologia
BIO/08	Antropologia

Il candidato che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui al successivo art. 2, non sia in possesso del titolo accademico richiesto, ha facoltà di presentare detta domanda con **RISERVA**, fermo restando comunque che l'ammissione al concorso è subordinata al conseguimento del titolo in data anteriore al **20/11/2019**.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia. Sono altresì ammessi al concorso coloro i quali hanno conseguito presso Università straniere titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati.

Art. 2 Domanda di partecipazione al concorso

Per partecipare al concorso lo studente deve presentare domanda **unicamente online** ed effettuare il pagamento della tassa di € 30,00, entro e non oltre il termine perentorio del **08/11/2019 ore 12.30** rispettando le seguenti procedure.

Una volta collegato con l'home-page dell'Università di Catania, dovrà cliccare sulla voce **SERVIZI**, selezionare la voce Portale Studenti "**NUOVO**" e procedere come segue:

- Eseguire la procedura di registrazione per tutti coloro che non sono in possesso del pin e successivamente effettuare il login;
- Entrati nella home page personale, andare nella sezione "Iscrizioni", selezionare la voce "Scuole di Specializzazione area non medica", cliccare su "**iscrizione al test di valutazione**";

- - **Compilare l'istanza di partecipazione e inserire i seguenti allegati in formato pdf:**

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 del diploma di laurea V.O. o dei diplomi di laurea di I e di II livello con l'indicazione del voto e data di laurea e delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto (*);
- eventuali pubblicazioni a stampa o lavori che risultano accettati da riviste scientifiche attinenti la specializzazione (**non sono ammesse pubblicazioni in corso di stampa**);
- autocertificazione della conformità all'originale delle pubblicazioni prodotte;
- eventuale tesi di laurea magistrale o specialistica o quadriennale vecchio ordinamento nella disciplina attinente la specializzazione (in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione)
- copia del codice fiscale;
- copia fronte-retro del documento d'identità in corso di validità;
- fotocopia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari).

(*) L'autocertificazione del certificato di laurea con tutti i voti può essere presentata dal cittadino italiano, dal cittadino dell'Unione Europea e dal cittadino non comunitario residente in Italia solo se la laurea è stata conseguita in Italia; se, invece, la laurea è stata conseguita all'estero, si dovrà presentare il certificato di laurea con tutti i voti tradotto, legalizzato, con dichiarazione di valore effettuata dalla competente Autorità Consolare, la quale dovrà contenere la validità abilitante del titolo all'esercizio della professione nel paese in cui il titolo è stato conseguito. In caso di laurea conseguita in Italia è possibile produrre la dichiarazione sostitutiva di certificazione, debitamente datata e sottoscritta, laddove disponibile nel sito dell'Ateneo di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183/11 non verranno accettati e, conseguentemente, non verranno presi in considerazione i certificati che lo studente alleggerà in luogo delle chieste autocertificazioni.

Si avverte che non costituisce iscrizione alla prova la sola registrazione della domanda di partecipazione al concorso, senza il pagamento della tassa pari a € 30,00. La mancata partecipazione non consente il recupero dell'eventuale importo versato.

Il candidato, che avrà presentato la domanda di ammissione al concorso con RISERVA, secondo quanto previsto al precedente art. 1, dovrà, a pena di decadenza, presentare l'autocertificazione della carriera scolastica e del voto di laurea, in sede di prova concorsuale, all'atto dell'espletamento delle formalità preliminari e dell'identificazione.

Le procedure di partecipazione sono telematiche.

Adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato con disabilità, con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e in condizioni di ridotta partecipazione alla vita universitaria, dovrà comunicare al CInAP, Centro per l'integrazione attiva e partecipata – servizi per le disabilità e DSA (www.cinap.unict.it), via A. di Sangiuliano n. 259, tel. 095-7307181, entro e non oltre il **08/11/2019 ore 12.30**, eventuali specifiche esigenze e relative richieste di ausili e servizi ad hoc. Il CInAP, procederà secondo quanto previsto dalla Guida per lo studente a.a. 2019/20 emanata con D.R. n. 994 del 05.04.2019, e dalla legge n.104/1992 e successive modifiche e dalla legge n. 170/2010.

I dati dichiarati, indispensabili ai fini concorsuali, comportano, se incompleti e/o mendaci, l'esclusione dalle prove o la decadenza dal diritto all'immatricolazione con perdita del diritto al rimborso di quanto versato.

Art. 3 Espletamento e modalità di svolgimento della prove di ammissione

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

- La prova scritta si svolgerà il **20.11.2019 alle ore 09.00** presso il dipartimento di Scienze Umanistiche, ex Monastero dei Benedettini, piazza Dante, 32 - Catania e avrà la durata di cinque ore;
- La prova orale si svolgerà il **22.11.2019 alle ore 09.00** presso il dipartimento di Scienze umanistiche, Palazzo Ingrassia, via Biblioteca n. 4 - Catania

Eventuali variazioni di data, orario e sede saranno comunicate con congruo anticipo mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Università www.unict.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Scuole di specializzazione di area non medica). Tale eventuale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a **21/30**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato **21/11/2019 presso la stessa sede d'esame**. La prova orale si considererà superata con il conseguimento della votazione di almeno **28/40**.

La **prova scritta**, verterà su argomenti attinenti l'archeologia.

Durante lo svolgimento della prova scritta è vietata ai candidati l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione, nonché di testi, libri e pubblicazioni di qualunque specie. Ai candidati è fatto altresì divieto di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della commissione giudicatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, sui fogli preventivamente vidimati da un componente della commissione e distribuiti ai candidati prima dell'inizio della prova.

Saranno esclusi dalla prova i candidati che non osserveranno le suddette disposizioni.

La **prova orale** verterà sul riconoscimento, attraverso fotografie e grafici, di reperti e monumenti archeologici; nel corso della prova orale si procederà alla verifica della conoscenza delle lingue antiche (latino e greco) e di una lingua straniera (inglese o francese) tramite la lettura e la traduzione di brani.

Tutti i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento dovranno presentarsi **presso la suddetta sede alle ore 08.30 di ciascun giorno fissato per lo svolgimento delle prove**, per l'espletamento delle formalità preliminari e per l'identificazione. Non sarà ammesso alla prova il candidato che non sia in possesso del prescritto documento di riconoscimento.

Coloro che, per qualunque motivo, risultassero assenti o ritardatari alla prova scritta e alla prova orale, saranno considerati rinunciatari.

Art. 4. Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

Ai fini della valutazione delle prove d'esame e dei titoli, e successivamente della formulazione della graduatoria, la commissione giudicatrice, di cui al successivo art. 5, dispone complessivamente di **100 punti**, di cui **30** per la valutazione dei **titoli** e **70** per la valutazione delle prove.

I punteggi per la valutazione delle prove saranno così ripartiti:

- fino ad un massimo di **30 punti** per la valutazione della **prova scritta**
- fino ad un massimo di **40 punti** la valutazione della **prova orale**.

Il candidato è dichiarato idoneo se ha superato la prova scritta con la votazione minima di **21/30** e quella orale con la votazione minima di **28/40**.

La valutazione dei titoli sarà effettuata in base ai seguenti criteri e parametri:

- fino ad un massimo di **5 punti** per la tesi di laurea in discipline attinenti alla Specializzazione;
- fino ad un massimo di **5 punti** per il voto di laurea da assegnare nel modo seguente:

voto da 101 a 104 compreso	punti 1
voto da 104 a 107 compreso	punti 2
voto da 107 a 109 compreso	punti 3
voto 110	punti 4
voto 110 e lode	punti 5

- fino ad un massimo di **5** punti per la votazione media aritmetica riportata negli esami di profitto del Corso di Laurea quadriennale o votazione media ponderata riportata negli esami del Corso di Laurea specialistica o magistrale nelle discipline dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'Ambito 1 del D.M. n. 524 del 31/01/2006. da assegnare nel modo seguente:

voto medio uguale o maggiore 23 e minore o uguale a 25	punti 1
voto medio maggiore di 25 e minore o uguale a 27	punti 2
voto medio maggiore di 27 e minore o uguale a 29	punti 3
voto medio maggiore di 29 e voto uguale a 30	punti 4
voto medio uguale a 30 e con lodi di numero non inferiori a 30	punti 5

- fino ad un massimo di **5** punti per le pubblicazioni scientifiche attinenti le materie della specializzazione.
- fino ad un massimo di **4** punti per Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le scuole istituite presso gli archivi di Stato e Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.
- fino ad un massimo di **6** punti per Diplomi, Dottorato, Master e altri titoli post-laurea attinenti la specializzazione.

La valutazione dei titoli di cui sopra non è applicabile ai candidati in possesso di un titolo estero qualora il suddetto titolo non consenta alla commissione giudicatrice una valutazione equiparabile.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 693 del 30.10.1996 la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata **dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati**. Non si terrà conto della valutazione dei titoli, qualora il candidato non abbia superato la prova di esame.

Art. 5 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso, composta da cinque membri effettivi, scelti tra i docenti del Consiglio della Scuola di specializzazione, e almeno quattro supplenti, scelti sempre tra i docenti di detto Consiglio, sarà nominata con decreto rettorale su proposta del Consiglio della Scuola di specializzazione. Nella designazione il Consiglio terrà conto della disponibilità manifestata dai docenti interessati, che, se in numero maggiore a quello previsto sopra, saranno designati secondo il criterio della maggiore anzianità in ruolo.

La Commissione sarà presieduta dal Direttore della Scuola o da un suo delegato.

Art. 6 Graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale si formulerà la graduatoria sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato. Sono ammessi alla Scuola coloro che nella graduatoria di merito risulteranno collocati in posizione utile. Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle prove

RP

d'esame. Nel caso di parità, precederà il candidato più giovane di età, in attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 191/1998.

Dopo l'accertamento della regolarità formale degli atti concorsuali, verrà pubblicato apposito decreto rettorale di emanazione della graduatoria sul sito internet www.unict.it (sezione **Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Scuole di specializzazione di area non medica**). Non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 7 Immatricolazione

Per effettuare l'immatricolazione è necessario munirsi preventivamente dell'indicatore economico ISEE 2019 per le prestazioni per il diritto universitario.

I vincitori saranno nominati con il decreto rettorale di emanazione delle graduatoria di cui all'art. 6 del presente bando. Lo studente vincitore dovrà immatricolarsi entro la data che sarà indicata nel predetto decreto rettorale, pena l'esclusione dalla Scuola.

L'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della prima rata di iscrizione.

I vincitori che non ottemperano alle condizioni di cui sopra, entro la data indicata nel Decreto Rettorale di approvazione graduatoria, saranno considerati rinunciatari ed i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati che seguono nella rispettiva graduatoria, secondo l'ordine progressivo indicato nella stessa e sino alla copertura dei posti.

I suddetti candidati saranno invitati, con apposita comunicazione, ad iscriversi al 1° anno entro la data ivi indicata.

E' vietata la contemporanea iscrizione a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (art. 142 del T.U. approvato con R.D. 31/08/1933 n. 1592)

Art. 8 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è individuato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L. 241/90:

- nel Presidente della Commissione di esame per il procedimento relativo alla prova di ammissione, dalla nomina sino alla pubblicazione della graduatoria;
- nel Responsabile della Segreteria Scuole di Specializzazione area non medica, dott.ssa Paola Leone specializzazione.aneanonmedica@unict.it relativamente all'emanazione del presente bando, alla raccolta delle domande di ammissione e al procedimento relativo alla fase d'immatricolazione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo la normativa vigente.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Per l'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei candidati - ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - si rinvia all'allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

Art. 10 Scadenza tasse

Entro il termine indicato nel decreto rettorale di emanazione della graduatoria, i vincitori devono effettuare il pagamento della tassa di immatricolazione prevista dalla Guida per lo studente a.a. 2019-2020 emanata con D.R. n. 994 del 05.04.2019.

Art. 11 Disposizioni finali

L'Università di Catania, potrà esercitare un accurato controllo sulle dichiarazioni prodotte dallo studente e svolgere tutte le indagini che riterrà opportune. A fronte di dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali di cui agli artt. 483, 495 e 496 c.p., lo stesso candidato decade automaticamente d'Ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non rimborserà le tasse pagate dall'interessato e la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa rinvio alle relative disposizioni normative, regolamentari e ministeriali.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente Bando. Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alla prova indetta con il presente Bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai

candidati. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

I candidati che non avranno osservato le norme del presente Bando non avranno alcun titolo a partecipare all'esame di ammissione o, successivamente, se utilmente collocati nelle rispettive graduatorie, ad effettuare l'immatricolazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Ufficio carriere studenti - Scuole di Specializzazione di area non medica Via Santa Maria del Rosario, 9 - 95131

Catania Tel: +39.095/7307988/989/990 Fax: +39.095/2507477 - email: specializzazione.areanonmedica@unict.it.

Il Dirigente dell'Area della didattica

(G. Caruso)

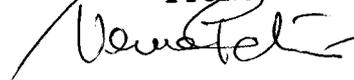


Il Rettore

(F. Priolo)

IL PRORETTORE

Prof.ssa Vania Patanè





INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 12,13,14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) e dell'art. 13 del D.lgs.196/2003 in relazione ai dati personali di cui l'Università di Catania entra in possesso per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Secondo la normativa di cui sopra, il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

1) IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Catania con sede in piazza Università, 2 - 95131 CATANIA - e-mail: rettorato@unict.it

2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

e-mail: rpd@unict.it

PEC: rpd@pec.unict.it

3) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E FINALITA'

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità ed esattezza di cui all'art. 5 del GDPR, l'Università degli studi di Catania, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti volontariamente, all'atto della partecipazione, dell'iscrizione e durante il percorso formativo, dall'interessato e relativi all'interessato e/o ai suoi familiari, o raccolti da terzi (INPS) o formati dall'Ateneo relativamente alla carriera dell'interessato stesso per le finalità connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali di pubblico interesse di cui è investito il titolare del trattamento.

In particolare, i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi informatici e/o cartacei per la gestione amministrativa e didattica della carriera per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) partecipazione al bando per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archeologici a.a.2019/20
- b) gestione della carriera
- c) calcolo degli importi per le tasse dovute
- d) conseguimento dell'attestato di frequenza
- e) utilizzo dei servizi telematici e di posta elettronica
- f) invio e comunicazioni inerenti il percorso formativo
- g) accesso alle strutture di pertinenza del corso
- h) procedimenti di natura disciplinare
- i) l) archiviazione e conservazione dei dati inerenti il percorso formativo frequentato
- j) m) fruizione di contributi, agevolazioni e servizi
- k) n) statistiche senza possibilità di identificare l'utente.



4) PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI

Per le finalità istituzionali di cui sopra, in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, su istanza dell'interessato, particolari categorie di dati quali:

- a) origine razziale ed etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato)
- b) stato di salute (in caso di gravidanza o per studenti diversamente abili)
- c) dati giudiziari (per utenti e studenti detenuti)
- d) vita sessuale (per eventuali rettificazioni di attribuzioni di sesso).

5) AMBITO DI COMUNICAZIONE E CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI

L'Università consente il trattamento dei dati personali, per le finalità di cui al punto 3), al personale e ai collaboratori dell'Ateneo autorizzati al trattamento in relazione alle loro funzioni e competenze ed adeguatamente istruiti dal Titolare.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali all'esterno a soggetti terzi, la cui attività risulta necessaria al conseguimento delle finalità indicate al punto 3) della presente informativa o nel caso in cui la comunicazione a soggetti terzi sia prevista da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

I dati conferiti all'Università potranno essere comunicati agli enti pubblici, nazionali, regionali e locali, con i quali l'Università ha rapporti di scambio di informazioni al fine di adempiere ai propri compiti istituzionali.

I dati potranno essere diffusi in relazione ad adempimenti di obblighi di legge o dietro specifiche richieste da parte dell'interessato prima della conclusione del rapporto.

6) TRASFERIMENTO DATI ALL'ESTERO

Il Titolare potrà trasferire i dati personali verso un paese con sede al di fuori dell'Unione europea qualora l'attività risulti necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali indicate al punto 3) della presente informativa.

Il Titolare assicura fin d'ora che qualora si renda necessario il trasferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 3), a Paesi extra UE o ad organizzazioni internazionali, esso potrà avvenire solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

7) PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati secondo i principi previsti dall'art. 5, comma 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali inerenti la carriera universitaria del corsista saranno conservati illimitatamente, in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati raccolti, non sottoposti a conservazione illimitata, saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o da Regolamento d'Ateneo o comunque per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati relativi a eventuali procedimenti disciplinari saranno conservati illimitatamente relativamente al provvedimento finale definitivo e per 5 anni in caso di revoca o annullamento del provvedimento finale.



I dati personali saranno trattati con l'impiego di misure di sicurezza idonee ad impedire l'accesso ai dati da parte di personale non autorizzato ed a garantire la riservatezza e l'integrità degli stessi.

8) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali relativi ai servizi di cui al punto 3) è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie all'instaurazione del rapporto e all'erogazione dei servizi richiesti.

9) DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato, ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Catania, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

Ha inoltre il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità e obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare all'indirizzo di posta rettorato@unict.it o PEC protocollo@pec.unict.it

Il Titolare è tenuto a rispondere entro un mese dalla data di ricezione della richiesta, termine che può essere esteso fino a tre mesi nel caso di particolare complessità dell'istanza.

10) RECLAMO

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

11) MODIFICHE ALL'INFORMATIVA

La presente informativa può subire variazioni e aggiornamenti.